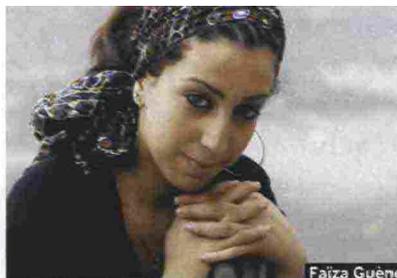


passaparola libri

TUTTI A TORINO, COME NEGLI USA

Per i 30 anni del Salone del libro, nuovo direttore, volti noti e proposte audaci. Ospite d'onore: gli Stati Uniti, tra rave letterari e reading in mongolfiera. Dal 18 al 22 maggio

di **Alessandra Di Pietro**



Faiza Guène



Nicola Lagioia

GIULIA CHISTE, ROSEBUD2, CONTRASTO, ANDERSEN SOLO

New entry

A lato, Nicola Lagioia, 44 anni, da quest'anno direttore editoriale del Salone del libro di Torino. Dal 1998 al 2016 il Festival è stato guidato da Ernesto Ferrero.

Sarà affollata da 1.060 case editrici e 1.200 appuntamenti questa speciale edizione numero 30 del Salone del libro di Torino ma soprattutto sarà viva dal giorno – nella tradizionale location di Lingotto – alla notte in tutta la città, da giovedì 18 maggio a lunedì 22. Il titolo scelto è *Oltre il confine* e, di sicuro, valicano i limiti audaci proposte come il “rave” di **Alessandro Baricco** e **Francesco Bianconi** dei Baustelle su *Furore* di **Steinbeck** (il luogo si saprà all'ultimo momento) o i reading su una mongolfiera dove, ad esempio, **Simona Vinci** (*La prima verità*, Einaudi) leggerà in volo **Lalla Romano** (domenica 20). A **Nicola Lagioia**, neo direttore felice e fiero del suo lavoro, abbiamo chiesto di segnalarci gli eventi imperdibili: «Gli Stati Uniti sono l'ospite d'onore: un Paese che alza muri e spalanca orizzonti, luogo di contraddizioni da indagare attraverso i libri. Così giovedì avremo la poetessa **Claudia Rankine**, autrice di *Citizen* (66thandnd, esce il 25) che racconta le discriminazioni razziali di oggi, sabato **Richard Ford**, uno dei più robusti scrittori viventi, con *Tra noi* (Feltrinelli), domenica la giornalista **Emily Witt** che, a partire dal libro inchiesta *Future sex (minimum fax)*, dialoga con **Concita De Gregorio** sul sesso di domani». Tornando in Europa, corposo lo schieramento francese: venerdì 19 **Yasmina Reza** presenta *Babilonia* (Adelphi) come i precedenti successi *Carnage* e *Felici i felici*, in contemporanea con la trentenne **Faiza**

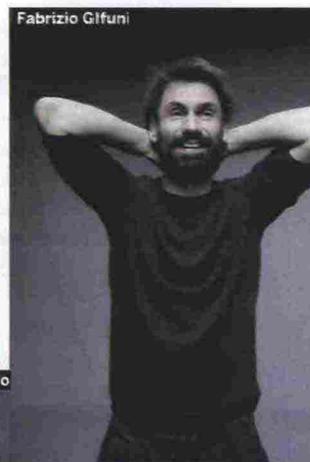


Simona Vinci

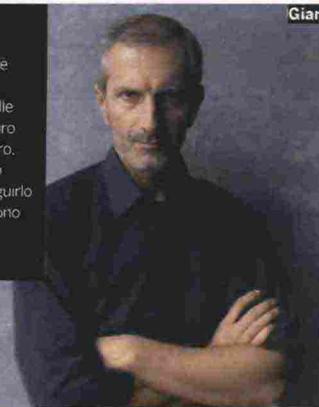
Diamo i numeri

Tutto il programma del Festival è online sul sito salonelibro.it. Il salone è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 10 euro (bambini e ragazzi da 2,5 a 8 euro, gratis sotto i 3 anni), non ci sono barriere architettoniche. Per seguirlo sui social gli hashtag prescelti sono #SalTo30 e #SaloneDelLibro.

Fabrizio Gifuni



Gianrico Carofiglio

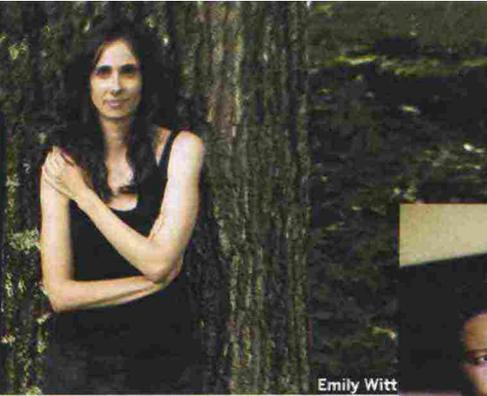


Luciana Littizzetto



Parata di stelle

L'edizione 2017 del Salone del libro comincia giovedì 18 e finisce lunedì 22 maggio. Gli espositori sono 424 rispetto ai 338 del 2016, e i metri quadri sono 11.000, il 10 per cento in più rispetto all'anno scorso.



Emily Witt



Claudia Rankine

Guène, voce della banlieue in *Un uomo non piange mai* (Il sirente), e lo stesso giorno *Il caso Malaussène. Mi hanno mentito* (Feltrinelli), il ritorno dell'antieroe di **Daniel Pennac**, mentre sabato grande attesa per **Annie Ernaux** con *Memoria di ragazza* (L'Orma). Dal resto del mondo, Lagioia segnala la lectio magistralis (venerdì 19) su *Il cambiamento climatico e l'impensabile* di **Amitav Ghosh**, «il più importante scrittore indiano», noi aggiungiamo la canadese **Miriam Toews** con *Un complicato atto d'amore* (Marcos y Marcos, con Daria Bignardi) e dall'Inghilterra **Hanif Kureishi** che domenica 21 dialoga sul romanzo *Uno zero* (Bompiani) con **Mario Desiati** (*Candore*, Einaudi). Evento a tutta tv il 18 maggio con **Maria De Filippi** e **Luciana Littizzetto**; sabato 20 *La ribellione della bellezza*, lectio magistralis di **Gianrico Carofiglio**. Come a teatro, sabato 20, con **Fabrizio Gifuni** che legge *Notturmo cileno* di **Roberto Bolaño**. E se Lagioia non fosse il direttore ma solo a spasso per il Salone quali eventi non perderebbe? «Il fumettista **Milo Manara** che si racconta, sabato 20; il dialogo su *Le guerre, le migrazioni e i mali del mondo* tra il giornalista **Domenico Quirico** e **Guido Ceronetti** (domenica) e lunedì l'anteprima di *Twin peaks*». Il Festival è in diretta su Radio 3 con lo speciale *Fahrenheit* condotto da **Marino Sinibaldi** e **Loredana Lipperini**, di cui leggeremo presto *L'arrivo di Saturno* (Bompiani).

Violetta Bellocchio

**Sara, la mia principessa**

Una quindicenne che nell'autunno del 1983 fugge da casa per andare a Milano e diventare una cantante è la protagonista di *Mi chiamo Sara, vuol dire principessa* (Marsilio), nuovo romanzo di Violetta Bellocchio (al Salone del libro sabato 20 maggio alle 10.30). Sara avrà il successo e l'amore di Antonio, il deejay suo manager, ma seguendo il suo istinto animale conoscerà l'abisso e diventerà donna. Un personaggio potente, una scrittura precisa: Bellocchio si conferma tra le più interessanti scrittrici italiane.

Ci racconta chi è Sara?

Il mio esatto opposto, una ragazza che non è distrutta da niente perché si mette sempre in gioco e resta protagonista della sua vita.

Anche quando diventa una bambolina nelle mani altrui?

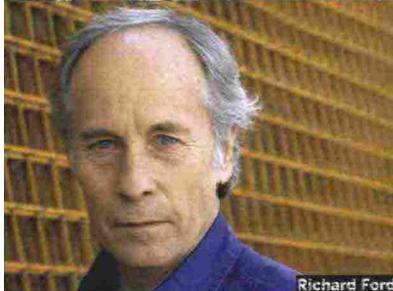
Qui sente tutto il fascino dell'oggettificazione accettando di ridisegnarsi e seguendo le istruzioni: ma lei è sempre presente.

Per chi ha scritto questo romanzo?

Per lei, per Sara, la protagonista. Le sue controparti reali o narrative vengono sempre raccontate dall'esterno, sono starlette, ragazze minori inserite nella trama per fare la morale su chi vuole apparire usando il proprio corpo. E invece io l'ho scritto in uno stato di identificazione totale con lei, sposando il suo desiderio e portandolo fino in fondo per accompagnarla in ogni sua scelta, anche sbagliata. **A.D.P.**



Yasmina Reza



Richard Ford



Daniel Pennac